

Paravento

Fratelli Meoni (Falegname)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/MN150-00640/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/MN150-00640/>

CODICI

Unità operativa: MN150

Numero scheda: 640

Codice scheda: MN150-00640

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00072477

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: PARAVENTO

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: paradél

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO [2 / 2]

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: parabrìs

SOGGETTO

Identificazione: paravento

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: LOMBARDIA

Provincia: MN

Comune: BAGNOLO SAN VITO

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fratelli Meoni

DATA

Data uscita: 1983 ante

Altra località: San Nicolò Po (frazione ISTAT)

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1983 ante

Numero: I146

Transcodifica del numero di inventario: 0900146

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AUTORE

Nome di persona o ente: Fratelli Meoni

Tipo intestazione: P

Mestiere o professione: Falegname

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito mantovano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: LOMBARDIA

Provincia: MN

Comune: BAGNOLO SAN VITO

Località: fraz. San Nicolò Po

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: radici di salice

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: rami di salice

MISURE

Unità: cm

Lunghezza: 140

Specifiche: corona 115

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il paravento è formato da un arco di salice innestato su un traverso di legno che poggia sui bordi della barca sul mezzoponte. Era poi riempito con mazzetti di radici di salice infilati nell'arco.

Descrizione del soggetto

Il paravento è formato da un arco di salice innestato su un traverso di legno che poggia sui bordi della barca sul mezzoponte. Era poi riempito con mazzetti di radici di salice infilati nell'arco.

Notizie storico-critiche

La caccia con la spingarda era un tipo particolare di caccia praticata esclusivamente sui laghi di Mantova e sul Po (gli altri fiumi erano troppo stretti) con piccole barche senza motore (#batline#) appositamente adattate a sparare con la spingarda sino a cento metri di distanza. Le prede erano costituite da tutte le specie di uccelli acquatici e in special modo oche, anatre, germani reali e trampolieri. La tecnica di caccia era la seguente. Si piantava un "gioco" (insieme di richiami in legno detti #maroc# dalla forma di anatra e dipinti di nero per essere visibili anche ad una certa distanza) galleggiante a pelo d'acqua vicino ad una spiaggetta circa 500 metri al di sopra del luogo da cui si partiva con la barca. Talora si usavano anche anatre vive legate per una zampa vicino alla riva. Il cacciatore partiva la mattina presto dal capanno in cui teneva la barca e risaliva il fiume sino a portarsi in prossimità del "gioco". Iniziava allora la fase vera e propria di avvicinamento, per l

USO

Funzione: nascondere i movimenti del rematore durante la caccia con la spingarda

Modalità d'uso

Il cacciatore stava seduto con la schiena poggiata alla poppa e nascosto dietro il paravento collocato nel mezzoponte.

Occasione: caccia

Cronologia d'uso: sec. XX

Area geografico-culturale: padana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: LOMBARDIA

Provincia: MN

Comune: BAGNOLO SAN VITO

Località: fraz. San Nicolò Po

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2001

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_MN150-00640_IMG-0000054165

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: Mus.Civ.Polir.AFM R16/F23

Note: 2000/Seguri S.

Nome del file originale: IMG0036.pcd

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Punturo S.

Titolo contribuito: Usi venatori in Italia, in Archivio delle tradizioni popolari

Luogo di edizione: Palermo

Anno di edizione: 1896

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tassoni G.

Titolo contribuito: Tradizioni popolari del Mantovano

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1964

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Borgani L.

Titolo contribuito: La caccia a Mantova, in Il mendico

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 1885

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Cecco, A.

Funzionario responsabile: Carnevali, D.